

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5309 del 17/10/2022
Oggetto	AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. 11259 SICEM SAGA DN 100 $\dot{\iota}$ VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO PIDA 11259/2 IN COMUNE DI CANOSSA (RE) - PRESSIONE 75 BAR, TOTALE M. 19 CIRCA". METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 IN COMUNE DI CANOSSA (RE) - PRESSIONE 75 BAR, TOTALE M. 20 CIRCA" - PROPONENTE: SNAM RETE GAS S.P.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5558 del 17/10/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 8813/2021

AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. 11259 SICEM SAGA DN 100 – VARIANTE DN 100 PER RIFACIMENTO PIDA 11259/2 IN COMUNE DI CANOSSA (RE) - PRESSIONE 75 BAR, TOTALE M. 19 CIRCA". METANODOTTO "ALLACCIAMENTO MET. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 IN COMUNE DI CANOSSA (RE) - PRESSIONE 75 BAR, TOTALE M. 20 CIRCA" - PROPONENTE: SNAM RETE GAS S.P.A.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il DPR n.327 del 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, Capo II "Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche", articoli 52 quater e 52 sexies;
- la L.R. n.37 del 19/12/2002 "Disposizioni in materia di espropri";
- la LR n. 26 del 23/12/2004 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs n.164 del 23/05/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/Ce recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- le disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del DL 19 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 e successivi provvedimenti.

Vista la domanda di Autorizzazione completa presentata ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 in data 19/04/2021 da Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in Piazza Santa Barbara, 7 - San Donato Milanese (Mi), ed uffici in Bologna, Via Marco Emilio Lepido, 203/15, acquisita agli atti di ARPAE- SAC di Reggio Emilia ai Prot. n. PG/2021/60113 del 19/04/2021, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del progetto del metanodotto "Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 19 circa".

Metanodotto "Allacciamento Met. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 20 circa" - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a.

RILEVATO CHE:

- alla predetta istanza è stata allegata la seguente documentazione:
 - relazione tecnica;
 - elaborati grafici;
 - dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
 - elenco dei proprietari interessati dal vincolo di servitù di metanodotto;
- l'opera in progetto prevede la costruzione e posa di un tratto di metanodotto DN 100, con relativo impianto di immissione nella rete di trasporto Snam esistente del biometano proveniente da un impianto - non oggetto della presente autorizzazione - per la produzione di biometano della Ditta Sicem Saga;
- l'intervento avente lunghezza pari a 23,00 m è situato ad ovest dell'abitato del comune di Canossa (RE) nei pressi dello stabilimento della Ditta Sicem Saga;
- l'intervento in progetto è ricompreso nel Quadro complessivo degli interventi "Programmazione annuale" trasmesso dalla Snam Rete Gas Spa alla Regione ed alle ARPAE-SAC, in conformità all'art. 18 della L.R. 26/2004, con nota acquisita agli atti ARPAE al PG/2021/22703 del 12/02/2021;
- in sede di domanda è stata fornita da SNAM la dichiarazione del progettista in merito alle interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi secondo quanto previsto dal Ministero dello sviluppo economico Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna;
- la Società Proponente ha formalmente richiesto, ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327 del 08/06/2001 che l'autorizzazione contenga la dichiarazione di pubblica utilità anche ai fini dell'apposizione di vincoli espropriativi delle aree interessate dal progetto;
- la Società proponente ha predisposto gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Canossa ed in particolare: P.O.C. stralcio per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e variante al P.S.C. per l'individuazione dell'infrastruttura;
- l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell' art. 52-quater del DPR 327 del 08/06/2001, conferisce all'opera il carattere di pubblica utilità, determina l'inizio del procedimento di esproprio/asservimento, rendendo possibile in caso di mancato accordo bonario con il Proponente, l'emissione di un Decreto di imposizione di servitù che, ai sensi dell'art. 52 octies del DPR 327/2001, dispone anche l'occupazione temporanea dei terreni necessari all'esecuzione del metanodotto in oggetto;

- la Società Proponente intende procedere alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, per una fascia con larghezza complessiva di m 27 (ovvero di 13,5 m per lato) e nei punti ove è prevista una fascia di servitù ridotta, con larghezza complessiva di 7 m (ovvero 3,5 m per lato). Nel caso in cui non si raggiunga, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario, la Società Proponente procederà alla richiesta di imposizione coattiva di servitù ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 art. 52 octies;
- il metanodotto in progetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Canossa e pertanto è necessario che la presente autorizzazione abbia effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001, oltre all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RILEVATO INOLTRE CHE:

- la comunicazione dell'avvenuto avvio del procedimento, nonché del deposito degli elaborati progettuali, è stata regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.137 del 12/05/2021 periodico (Parte Seconda) e in pari data sul quotidiano "La Gazzetta di Reggio" di Reggio Emilia;
- ai sensi della LR n. 37/2002 "Disposizioni Regionali in materia di espropri" si è altresì provveduto a comunicare l'avvio del procedimento a mezzo raccomandata ad ognuno dei proprietari delle aree interessate dalla realizzazione delle opere, così come risultanti dal piano particellare e relativo elenco Ditte catastali trasmessi da Snam Rete Gas in sede di presentazione della domanda;
- ai sensi dell'art. 16 L.R. 37/2002 e all'art. 52-ter DPR 327/2001, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 330/2004, la documentazione è stata depositata per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione presso gli uffici ARPAE - SAC di Reggio Emilia;
- a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra sono pervenute osservazioni da parte di un soggetto interessato dal progetto acquisito agli atti Arpae al prot. PG/2021/154077 del 06/10/2021 che SNAM ha provveduto ad accogliere integralmente in sede di redazione della documentazione integrativa acquisita al prot. PG/2021/196304 del 22/12/2021;

DATO ATTO CHE:

- con nota PG/2021/69756 del 04/05/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla Società Proponente;
- con nota PG/2021/69764 del 04/05/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti ed è contestualmente stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L.

241/1990, al fine di acquisire i pareri/atti/nulla osta/determinazioni comunque denominati necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione, di seguito indicati:

Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali (Delibera di Consiglio Comunale)	Comune di Canossa
Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica - Parere in merito all'area di salvaguardia tangenziale in progetto	Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia
Relazione tecnica	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest
Parere / nulla osta	AUSL Servizio Igiene Pubblica
Parere su eventuale incidenza sul Sito Rete Natura IT 4030014	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia centrale
Nulla osta archeologico	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Parere di competenza in merito al rischio idrogeologico	Regione Emilia - Romagna Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Parere / nulla osta	Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
Parere / nulla osta	Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Parere / nulla osta interferenza	TERNA S.p.A.
Nulla Osta costruzione di tubazioni metalliche sotterranee (art. 95 del D.L.gs. 259/03)	Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia – Romagna - Settore III – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche
Nulla osta interferenze	Telecom Italia S.p.A.
Parere di conformità	Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Comando Provinciale Reggio Emilia
Parere / nulla osta interferenze	Ireti S.p.a.

Parere / nulla osta interferenze	Lepida S.p.a.
Nulla osta demaniali delle Forze armate (D.Lgs. 66/2010 art.320)	Aeronautica Militare Italiana - Comando 1 ^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio Comando Militare Esercito Emilia Romagna
Parere / nulla osta	Ministero dello sviluppo economico Divisione II - Sezione UNMIG di Bologna
Parere / nulla osta	Ufficio trasporti ad impianti fissi USTIF Bologna

- nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato a Snam Rete Gas la richiesta di integrazioni al progetto con nota prot. n. PG/2021/123987 del 06/08/2021;
- in data 06/10/2021, è pervenuta un'osservazione al progetto acquisita al prot PG/2021/154077 del 06/10/2021, che Snam Rete Gas ha provveduto ad accogliere integralmente in fase di redazione delle integrazioni al progetto di seguito indicate e che quindi si valuta risolta con le modifiche al progetto;
- con nota acquisita al protocollo PG/2021/196304 del 22/12/2021, Snam Rete Gas ha fatto pervenire le integrazioni richieste;
- con nota PG/2022/29567 del 22/02/2022 ARPAE SAC di Reggio Emilia ha trasmesso ai componenti della Conferenza di Servizi le integrazioni inviate da Snam Rete Gas e contestualmente ha chiesto loro di esprimersi trasmettendo le autorizzazioni, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati per gli ambiti di rispettiva competenza necessari per il rilascio dell'autorizzazione del progetto
- il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati:
 - R1-VT-All. Biometano Sicem Saga-Rel. tec. 327;
 - R1-VT-7561-0 All. Biometano Sicem Saga-Planimetria di progetto;
 - R1-VT-7561-1 All. Biometano Sicem Saga-(Planimetria Piping);
 - R1-VT-7561-4 All. Biometano Sicem Saga-(Planimetria PE);
 - R1-VT-7561-2 All. Biometano Sicem Saga-(Sezioni);
 - R1-VT-7560P All. Sicem Saga_Var. per Rif. PIDA-Piano particellare.

ACQUISITI AGLI ATTI:

- il parere favorevole di compatibilità dell'opera relativo all'*interferenza con l'area di salvaguardia di un tratto della tangenziale in progetto*, da parte della Provincia di Reggio Emilia Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia acquisito al prot. PG/2022/141521 del 30/08/2022;
- la relazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali Area Ovest ARPAE prot PG/2022/45538 del 18/03/2022;
- il parere favorevole al progetto con prescrizioni della Regione Emilia - Romagna - Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, acquisito al prot. PG/2022/141460 del 30/08/2022;
- il parere positivo con prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, acquisito al prot. PG/2022/127354 del 02/08/2022;
- il parere riportante l'assenza di incidenza sugli habitat e sulle specie presenti nel Sito Rete Natura SRN IT 4030014 dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia centrale, acquisita al prot. PG/2022/89710 del 30/05/2022;
- il Nulla Osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento di TERNA S.p.A. acquisito al prot. PG/2021/118392 del 28/07/2021;
- il Nulla Osta subordinato all'osservanza di condizioni, del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali, Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia - Romagna - Settore III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, acquisito al prot. PG/2020/128886 del 09/09/2020;
- il parere favorevole del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Reggio Emilia acquisito al prot. PG/2022/41362 del 11/03/2022;
- il parere favorevole di fattibilità di Irete S.p.a. acquisito al prot. PG/2022/39099 del 09/03/2022;
- la nota di Lepida S.c.p.a. nella quale specifica di non avere sottoservizi nell'area d'intervento, acquisita al prot. PG/2022/32458 del 28/02/2022;
- la nota del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE NORD-EST All' ARPAE - Emilia Romagna UFFICIO 8 Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi (U.S.T.I.F.) nella quale è specificato che l'intervento non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella propria giurisdizione, acquisita al PG/2021/86715 del 01/06/2021;
- il Nulla Osta senza condizioni dell'Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio acquisito al prot. PG/2021/95154 del 17/06/2021;

- il Nulla Osta senza condizioni del Comando Militare Esercito Emilia Romagna acquisito al prot. PG/2021/159262 del 15/10/2021;
- la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Canossa n. 34 del 27/06/2022, nella quale si esprime parere favorevole alla costruzione ed esercizio del metanodotto e al rilascio dell'autorizzazione con effetto di variante agli strumenti urbanistici comunali con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, acquisita al prot PG/2022/135187 del 16/08/2022;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 213 del 28/09/2022 nel quale tra le altre cose decreta di non formulare osservazioni, ai sensi del comma 5 art.15 LR 47/78, alla Variante al PRG del Comune di Canossa in esame; acquisito al PG/2022/159795 del 29/09/2022.

Si intendono fatti salvi i pareri pervenuti prima della consegna delle integrazioni da parte di SNAM, che non sono stati successivamente modificati;

DATO INOLTRE ATTO CHE

per effetto dell'art. 14 bis della L. 241/90, ed in particolare in applicazione del comma 4:

si acquisiscono gli assensi di AUSL Servizio Igiene Pubblica, dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, e-distribuzione S.p.a. che non si sono espressi nei termini dei lavori della Conferenza dei Servizi, indicati nella comunicazione prot. PG/2022/29567 del 22/02/2022, né successivamente;

ACCERTATO CHE Snam Rete Gas spa rientra nei casi previsti dall'art.83, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto società controllata indirettamente dal Ministero delle Finanze;

ATTESO CHE:

- l'art.17 della legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nel Servizio Autorizzazioni e Concessioni l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

CONSIDERATO CHE:

- l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito tutti i pareri favorevoli dei soggetti chiamati ad esprimersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi;
- che Snam Rete Gas ha provveduto ad accogliere integralmente le osservazioni al progetto pervenute.

Tutto ciò premesso, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di approvare il progetto "Allacciamento Met. 11259 SICEM SAGA DN 100 – Variante DN 100 per rifacimento PIDA 11259/2 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 19 circa". Metanodotto "Allacciamento Met. 20857 BIOMETANO SICEM SAGA DN 100 in Comune di Canossa (RE) - Pressione 75 bar, totale m. 20 circa" - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. in conformità agli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera, con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti successivi;
- b) di dichiarare - visti la Delibera del Consiglio Comunale di Canossa n. 34 del 27/06/2022 ed il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 213 del 28/09/2022 - che il presente atto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Canossa anche ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri;
- c) di dichiarare la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001;
- d) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:
 1. prescrizioni di Arpae.
 - durante la conduzione dei cantieri siano adottati accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse. In particolare, nei mesi più siccitosi, si dovrà provvedere alla bagnatura della viabilità interna al cantiere e al lavaggio delle ruote per mezzi diretti all'esterno sulla viabilità ordinaria e alla copertura con teli idonei dei mezzi destinati al trasporto di materiali polverulenti e di eventuali cumuli per evitare la dispersione del pulviscolo;
 - nei cantieri, i rifiuti prodotti dovranno essere posizionati in area avente superficie impermeabile e dotata, sulla base della tipologia dei rifiuti stoccati, di sistemi di contenimento per gli sgocciolamenti/sversamenti accidentali o tracimazioni e tettoia sovrastante ed evitando depositi provvisori di materiali in prossimità di corsi

d'acqua, scoline, fossi. Se trattasi di rifiuti polverulenti dovranno essere adottati sistemi di contenimento delle emissioni di polveri;

- non dovranno essere stoccati rifiuti o materiali che possano veicolare sostanze inquinanti, in aree permeabili;
- dotare i cantieri di dispositivi assorbenti per eventuali sversamenti accidentali;
- relativamente alle attività di cantiere, in fase esecutiva e prima dell'inizio dei lavori, per eventuali attività necessarie al progetto per le quali occorrono prelievi o scarichi e/o emissioni in acqua o in aria, la ditta appaltatrice dovrà richiedere e ottenere eventuali specifiche autorizzazioni da parte dell'autorità competente;
- il proponente dichiara che le emissioni di rumore sono assimilabili ad un normale cantiere edile e/o stradale, con effetti modesti e temporanei. In ogni caso, per quanto riguarda questa tipologia di cantieri, dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con la eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente;
- le aree di cantiere dovranno essere opportunamente ripristinate a fine lavori.

Acque superficiali e sotterranee:

- le operazioni di posa della nuova condotta non dovranno comportare alterazioni della risorsa idrica superficiale e sotterranea e dovranno essere condotte con modalità e soluzioni tecniche tali da garantirne la tutela, utilizzando materiali non inquinanti e conformi alle normative nazionali di settore e adottando accorgimenti per ridurre il rischio di sversamenti o dispersioni accidentali di mezzi operativi. Eventuali episodi di sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti nel suolo e nelle acque dovranno essere comunque comunicati tempestivamente all'Arpae territorialmente competente;
- nell'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli consistenti di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da attuare sistemi di aggettamento dovrà essere adottata una gestione corretta di tali acque finalizzata a ridurre l'intorbidimento del recapito idrico finale. Se trattasi di un

recapito in corso d'acqua gestito da un Consorzio di Bonifica è necessario interpellare preventivamente l'Ente.

Materiali da scavo:

- si prende atto di quanto dichiarato dal proponente riguardo al completo riutilizzo delle terre e rocce da scavo all'interno del sito che dovranno essere gestite nel rispetto delle procedure previste dal DPR 13 giugno 2017, n. 120. Nello specifico per l'utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo si dovrà fare riferimento a quanto previsto dall'art. 24 del DPR sopra citato e al paragrafo 5 delle Linee Guida SNPA n. 22/2019;
- in merito alle modalità di stoccaggio delle terre, dovranno essere adottati accorgimenti tecnici progettuali e gestionali per evitare il rischio di dilavamento delle acque meteoriche, con trascinarsi di materiali in sospensione o sedimentabili nel reticolo superficiale.

Collaudo:

- per il collaudo dell'opera, dovrà essere preventivamente ottenuta autorizzazione al prelievo e allo scarico delle acque utilizzate all'autorità competente preservando comunque la necessità di una comunicazione preventiva all'Arpae territorialmente competente dell'inizio collaudo e della trasmissione degli esiti delle analisi effettuate.

Rifiuti:

- tutti i rifiuti derivanti dalla messa in posa del nuovo tratto di metanodotto, dovranno essere gestiti e smaltiti ai sensi della vigente normativa (D.Lgs.152/06 e succ. modifiche e integrazioni) previa caratterizzazione e classificazione con idoneo codice CER individuando modalità di stoccaggio, smaltimento e recapito finale nei tempi stabiliti dalla normativa stessa.

2) prescrizioni della Regione Emilia - Romagna, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile:

- *l'opera deve essere eseguita, sia in fase transitoria che definitiva, nel rispetto puntuale dei contenuti progettuali esecutivi trasmessi, quindi, in coerenza con quanto riportato negli elaborati trasmessi (si richiamano in particolare "Relazione Tecnica di Progetto" ed "Analisi di Compatibilità Idraulica");*

- *in riferimento ai contenuti del PGRA l'area oggetto di intervento ricade in zona P2, per tanto si richiamano le norme contenute al paragrafo 5.2 comma a) della DGR 1300/16;*
 - *per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, il richiedente dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, ivi compresi gli accessi, ecc., possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa e degli accessi medesimi; è esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite a causa di piene fluviali, cedimenti, alluvioni o altre cause naturali.*
- 3) prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara:
- in fase di approntamento cantiere la ditta dovrà attenersi a quanto di seguito indicato:
 - gli interventi comportanti scavi nel sottosuolo superiori a 0,5 m dal piano campagna vengano eseguiti sotto il controllo archeologico continuativo. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.*
 - Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. comunicare il nominativo della ditta incaricata, del Direttore dei Lavori e la data di inizio lavori con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.*
 - Agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale completa e copia del presente parere. Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.*
- 4) prescrizioni di TERNA S.p.a.: :
- *l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal D.M. 449/1988 (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;*

- *per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.*
- 5) prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per le Attività Territoriali - Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia – Romagna - Settore III – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche:
- siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra le linee di comunicazione elettronica esistenti ed i gasdotti in realizzazione, secondo quanto presentato nella Relazione tecnica n. 9113124 - 911125 - punto 2 “Quadro progettuale” del 29/10/2021 nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con avvicinamenti, attraversamenti e/o parallelismi ai metanodotti in realizzazione;
 - tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella relazione tecnica, nella relazione tecnica di progetto n. 20857-9113559 e nelle Planimetrie di progetto n. BO-7560 e n. BO-7561 del 29/10/2021 relative ai metanodotti in costruzione.
- 6) Snam Rete Gas Spa deve comunicare la data di inizio e fine lavori ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia nonché al Comune di Canossa;
- e) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di gas metano, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del proponente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;
- f) di trasmettere copia della presente autorizzazione alla Società Proponente, al Comune di Canossa nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi.

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della legge n. 241/1990, il presente atto è impugnabile con ricorso giudiziario avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o di notificazione, oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione o di notificazione.

IL DIRIGENTE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta con marca ID: 01191652042064 emessa il 15.12.2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.